



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Area Servizi al Cittadino e alla Comunità
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne – Ufficio Stampa



COMUNICATO STAMPA

Sabato 5 e domenica 6 dicembre 2015, in vari luoghi della città

25° Anniversario Strage del Salvemini: le commemorazioni

Sarà presente Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia-Romagna

Il **6 dicembre 1990** un aereo dell'Aeronautica Militare in avaria, abbandonato dal pilota, precipita sulla succursale di via del Fanciullo dell'Istituto Salvemini, causando 12 vittime – 12 studenti quindicenni *Deborah, Laura, Sara, Laura, Tiziana, Antonella, Alessandra, Dario, Elisabetta, Elena, Carmen e Alessandra* – e oltre 80 feriti. A **25 anni** da quella data che cambiò per sempre le nostre comunità, il **Comune di Casalecchio di Reno** commemora l'Anniversario della Strage con un articolato programma di iniziative istituzionali e culturali dal *titolo "La memoria costruisce la solidarietà"* in collaborazione con **Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Comuni di Bologna, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa, Istituto Tecnico Commerciale Statale "Gaetano Salvemini"** e con l'**Associazione Familiari Vittime del Salvemini 6 dicembre 1990**. I prossimi appuntamenti del 5 e 6 dicembre:

SABATO 5 DICEMBRE

Ore 10,00 – 14,00, Casa della Solidarietà, via del Fanciullo 6

Porte aperte del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile e del Nucleo Sicurezza del territorio Polizia Locale. Tutta la cittadinanza interessata potrà visitare i locali che per l'occasione saranno allestiti con materiali illustrativi e fotografie relative a interventi o esercitazioni di Protezione Civile.

Ore 17,00, Casa della Conoscenza, via Porrettana 360

Premiazione del Concorso letterario giovanile sulla Strage del Salvemini

La giuria premierà gli studenti delle scuole superiori del Distretto o residenti nel Distretto che hanno partecipato. L'iniziativa è in collaborazione con il Resto del Carlino, Coop Adriatica e Mondadori Retail. Al termine aperitivo offerto da Coop Adriatica.

Ore 21,00, Teatro Comunale "Laura Betti", Piazza del Popolo 1

Serenate per un ricordo

Concerto dell'Orchestra Senzaspine dedicato alle Vittime della strage del Salvemini, con brani di Cajkowskj, Elgar e Mozart. Lo spettacolo è inserito nella stagione 2015/2016 del Teatro. Ingresso a pagamento.

DOMENICA 6 DICEMBRE

Apertura straordinaria dell'Istituto Gaetano Salvemini, in via Pertini 8

Ore 8,45, Aula Magna – Apertura delle commemorazioni

Introduce **Carlo Braga**, Dirigente ITCS Salvemini, con interventi di **Massimo Bosso**, Sindaco di Casalecchio di Reno, **Roberto Alutto**, Presidente Assoc. Familiari Vittime Salvemini 6 dicembre 1990, **Giovanni Schiavone**, Dirigente Ufficio Scolastico Ambito di Bologna, **Stefano Bonaccini**, Presidente della Regione Emilia Romagna.

Aprirà la mattinata **L'Accademia Corale Reno** diretta dal **Maestro Raoul Ostorero**.

Ore 9,30

Un manifesto per il Salvemini

Consegna al Sindaco di Casalecchio di Reno e ai rappresentanti dell'Associazione delle Vittime del Salvemini dell'opera artistica di **Eleonora Santucci**, dedicata all'anniversario e corredata dalle riflessioni degli studenti della classe 1° F. Verrà inoltre proiettato "Il messaggio", cortometraggio realizzato dall'Istituto Salvemini, con la regia di **Davide Labanti**.

A seguire: **Partenza del corteo** degli studenti, dei docenti, dei familiari della vittime e delle autorità, verso la Casa della Solidarietà.

In contemporanea alle iniziative, presso la Palestra dell'Istituto, dalle ore 9,00

"Mani che ridanno la vita". Le classi seconde dell'Istituto Salvemini saranno impegnate nell'apprendimento di pratiche di primo soccorso a cura del 118 di Bologna, in collaborazione con Croce Rossa Italiana e i Centri di Formazione Italian Resuscitation Council e American Heart Association del territorio bolognese.

Ore 10,30, Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo 6 – Aula della Memoria

Deposizione dei fiori nell'aula dell'evento

Ore 12,00, Chiesa di San Giovanni Battista, via Marconi 39

Santa Messa

Ore 18,00 Abbazia dei SS Nicolò e Agata, via Don Taddia, 20 – Zola Predosa

Concerto di archi e fiati, con il Coro dell'Abbazia e Musicisti dell'Accademia.

Le iniziative proseguiranno fino a sabato 19 dicembre 2015.

DICHIARAZIONE DI MASSIMO BOSSO, Sindaco di Casalecchio di Reno

"Il ricordo della più grande tragedia del dopoguerra che ha colpito la nostra città va mantenuto e rinnovato ogni anno perché sempre alta deve essere l'attenzione su temi ancora non risolti come la tutela delle vittime e la sicurezza dei voli militari.

La nostra comunità ha potuto contare sulla grande dignità, il coraggio e la generosità dell'Associazione dei Familiari delle Vittime, una capacità di reagire che è stata il filo rosso di tutto il percorso che ha portato a trasformare la succursale colpita nella Casa della Solidarietà, un luogo di aiuto e volontariato vicino a tutti i cittadini. Domenica ricorderemo i nostri ragazzi e il cammino fatto insieme ai familiari, alle autorità, agli studenti e agli insegnanti dell'Istituto Salvemini".

DICHIARAZIONE DI GIANNI DEVANI, Associazione Vittime del Salvemini 1990

"Per non fare prevalere le macerie, materiali e morali, su quelle macerie abbiamo poggiate la scala che s'innalza verso il cielo, oltre la morte, le ferite, la mancata giustizia. Abbiamo saputo andare oltre e realizzare un percorso di vicinanza e di civiltà nonostante tutto. Per non disperdere questo patrimonio, ancora più che in passato abbiamo voluto dedicare il 25° anniversario ai giovani, in particolare con la proposta di concorso letterario che ha stimolato tantissimi studenti delle nostre scuole superiori ad approfondire la conoscenza di quanto successo e a rielaborarla con proprie idee. Analogo percorso viene fatto da tempo all'interno dell'attuale Istituto Salvemini e il ricorso alla creatività giovanile si sta confermando un valido strumento affinché anche chi non ha vissuto quel momento possa trarre utili insegnamenti e valide indicazioni. Per questo motivo si stanno valutando ulteriori progetti che, anche nei prossimi anni, intendono stimolare le giovani generazioni a utilizzare diverse modalità di comunicazione artistica per esprimere le proprie considerazioni".

La storia

Era una giornata fredda, ma serena, il 6 dicembre 1990. Tutto appare normale fino a quando un aereo militare in avaria, un MB 326, abbandonato dal pilota Bruno Viviani, centra in pieno il primo dei due piani della scuola - l'ITCS Gaetano Salvemini - provocando una voragine di diversi metri di diametro. Mentre quattro studenti della classe colpita vengono tratti miracolosamente in salvo, Deborah, Laura, Sara, Laura, Tiziana, Antonella, Alessandra, Dario, Elisabetta, Elena, Carmen e Alessandra non usciranno più dalla loro aula. Oltre alle 12 giovanissime vittime, il bilancio di quella terribile mattina è di 88 feriti, 82 ragazzi e 6 adulti, alcuni molto gravi. A 72 di loro verrà riconosciuta un'invalidità civile dal 5 all'85%.

Nel processo che segue l'Avvocatura dello Stato difende gli imputati accusati di disastro colposo e omicidio colposo plurimo (il pilota, il suo comandante e l'ufficiale della torre di controllo) e il Dicastero della Difesa. Le parti civili sono costrette a rivolgersi ad avvocati privati. Sono accettate come parti civili i feriti e i parenti delle vittime, i Comuni di Casalecchio di Reno e Sasso Marconi, la Provincia di Bologna e l'U.S.L. 27. Il Consiglio di Istituto del Salvemini è escluso perché considerato non rappresentativo degli interessi della scuola: questo diritto sarebbe spettato al Ministero della Pubblica Istruzione che ritiene di non avvalersene.

Nella 14a udienza, il 28 febbraio 1995, viene emessa la sentenza di condanna dei 3 militari imputati a due anni e sei mesi, al pagamento in solido delle spese processuali, al risarcimento, da stabilire con giudizio a parte e alle provvisoriamente alle parti civili.

Il 14 gennaio 1997 inizia il processo d'appello che si conclude in pochissimi giorni, il 22 gennaio, e con un colpo di spugna cancella la sentenza di 1° grado. Tutti assolti perché il fatto non costituisce reato. Con due mesi di ritardo rispetto ai termini di legge e ripetuti solleciti da parte del Comune al Ministero della Giustizia, vengono depositate le motivazioni della sentenza.

Il 26 gennaio 1998 la IV sezione penale della Corte di Cassazione respinge il ricorso presentato dalle parti civili e dal Procuratore Generale di Bologna. La sentenza emessa dalla Corte d'Appello diventa definitiva.

Nonostante ciò, nel 2001, dal luogo della tragedia, grazie alla grande determinazione e generosità dei familiari delle vittime sostenuti dal Comune di Casalecchio di Reno e dalle altre istituzioni locali coinvolte, nasce la Casa della Solidarietà "Alexander Dubcek" che ospita la sede dell'Associazione delle Vittime del Salvemini, della Pubblica Assistenza casalecchiese e di oltre 20 associazioni di volontariato locali, tra cui, a partire dal 2005, il Centro per le Vittime distrettuale.

Cordiali saluti

Mauro Ungarelli - Laura Lelli

2 dicembre 2015